

## Le discussioni alla sesta dieta renana Secondo un renano

*Terzo articolo* \*

### Dibattiti sulla legge contro i furti di legna<sup>2</sup>

«Rheinische Zeitung» n. 298  
25 ottobre 1842<sup>a</sup>  
supplemento

Fin qui abbiamo preso in esame due importanti questioni pubbliche discusse alla dieta: le sue agitazioni riguardo alla libertà di stampa e la sua mancanza di libertà riguardo alle agitazioni.<sup>3</sup> Scendiamo ora a questioni più terra terra. Ma prima di passare alla questione veramente e propriamente terrena nella sua portata vitale, alla questione della parcellizzazione della proprietà terriera,<sup>4</sup> vogliamo fornire al lettore alcuni quadri di genere, che riflettono da diversi punti di vista lo spirito della dieta, e, potremmo dire ancor meglio, la sua indole fisica.

In effetti la legge contro i furti di legna, come la legge contro gli abusi di caccia, forestali e campestri,<sup>5</sup> meriterebbe di essere esaminata non solo in riferimento alla dieta, ma anche per se stessa. Ma il progetto di legge non è pubblicato. Il nostro materiale si limita a pochi emendamenti accennati dalla dieta e dalla sua commissione, riferiti a leggi che figurano soltanto come numeri di paragrafi. Gli stessi dibattiti della dieta sono comunicati in modo così manchevole, sconsigliato ed infedele, che la loro comunicazione assomiglia a una mistificazione. Se dobbiamo giudicare dal torso mutilo a disposizione, la dieta ha voluto, col suo passivo silenzio, fare un atto di cortesia verso la nostra provincia.

Un fatto caratteristico delle discussioni in questione salta subito agli occhi. La dieta si è affiancata al legislatore di Stato in funzione di *legislatore suppletivo*. Sarà del più alto interesse illustrare con un esempio le qualità legislative della dieta. Da questo punto di vista il lettore ci perdonerà, se chiediamo pazienza

\* Ci spiace di non aver potuto offrire ai nostri lettori il *secondo* articolo.<sup>1</sup> – La redazione della «Rheinische Zeitung»

<sup>a</sup> Scritto nel mese di ottobre; pubblicato il 25, 27 e 30 ottobre, e il 1° e 3 novembre.